REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Tecnico

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STUDIO DELLA DISTRIBUZIONE E CONSISTENZA DI MICROMAMMIFERI ASSOCIATI AD HABITAT FORESTALI IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 267 DEL 29/11/2010

PARTE I : OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio per lo studio della distribuzione e consistenza di micromammiferi associati ad habitat forestali, per un importo stimato complessivo, messo a base dell'appalto, pari a euro 40.000,00 IVA ed ogni altro onere compresi.

Il servizio, compreso in un unico lotto non divisibile è descritto al successivo articolo 2.

Non possono essere presentate offerte indeterminate e/o condizionate.

Art. 2 Descrizione, natura e obiettivi del servizio

Natura del servizio: studio bibliografico e su campo della distribuzione e abbondanza relativa delle principali specie di micromammiferi (generi Glis, Elyomis, Crocidura, Suncus, Apodemus, Mus etc.) associati a habitat forestali. Lo studio deve essere programmato nei territori EFS situati in almeno 10 Distretti PFAR (Sette Fratelli; Monti di Capoterra; Linas – Marganai; Arci – Grighine; Ogliastra; Gennargentu; Supramonte e Golfo di Orosei; Margine e Goceano; Monte Lerno, Monti di Alà e Loiri; Coghinas e Limbara) e deve prevedere almeno 20 siti di campionamento per Distretto e 2 ripetizioni temporali per ciascun sito. Deve inoltre utilizzare metodi quantitativi standard, da motivare e descrivere chiaramente con riferimenti bibliografici nella proposta di Piano d'azione. La proposta formulata con il Piano d'azione può essere modificata consensualmente dopo la firma del contratto e successivamente ad una fase preliminare di 2 mesi che prevede la definizione nel dettaglio del protocollo di studio e la localizzazione esatta dei siti di campionamento. Dopo la fase dei campionamenti, che potrà durare sino a 12 mesi, segue una fase di identificazione, conta, elaborazione dei dati e reporting di 4 mesi. I dati raccolti con gli studi su campo, ed eventualmente da letteratura e con questionari, dovranno essere georeferenziati e imputati in data base elettronici (file .xls e su GIS, file .shp - da fornire all'Ente assieme alle copie delle schede di rilevamento). A conclusione del progetto, oltre alla consegna dei dati acquisiti durante lo studio, deve essere consegnato un report finale con: a) valutazione dello stato di conservazione delle specie studiate

secondo i criteri IUCN, b) studio statistico della distribuzione e associazione con l'habitat delle specie, c) valutazione dell'effetto della gestione forestale sulle specie studiate e definizione di buone pratiche, d) individuazione dei gap di conoscenza per la conservazione delle specie e f) definizione di uno schema di monitoraggio economico ed efficiente che possa essere condotto dall'EFS.

Obiettivi e modalità dello studio: che effetto hanno sulla biodiversità animale le diverse tipologie di gestione forestale adottate in Sardegna, con particolare riferimento ai territori gestiti dall'Ente Foreste? A questa domanda si vuole iniziare a rispondere con il progetto Atlante. In particolare, con questo bando si concentra l'attenzione sul legno morto o senescente, inteso come risorsa alimentare e come rifugio (cavità degli alberi). L'asportazione del legno morto, che per vari motivi prosegue da secoli nelle foreste europee, incrementa il rischio di estinzione della fauna associata. Questo studio si propone pertanto di valutare lo stato di conservazione di gruppi animali legati al legno morto, restringendo l'azione per motivi di budget ai piccoli mammiferi presenti nelle nostre foreste, alcuni dei quali a rischio di estinzione. I piccoli mammiferi sardi sono inoltre molto poco conosciuti dal punto di vista della distribuzione, abbondanza e stato di conservazione del taxon locale. A livello più generale, il progetto è un primo passo per capire il legame tra habitat forestale e stato della fauna associata, per la valutazione ed il miglioramento della gestione forestale sostenibile in Sardegna.

I territori selezionati per lo studio devono essere rappresentativi dei principali habitat forestali presenti nell'isola, in relazione ai diversi tipi di gestione (e.g. molto legno morto versus poco legno morto). Devono inoltre essere distribuiti su tutta la Sardegna, con riferimento ai Distretti Forestali PFAR individuati sopra. La localizzazione esatta dei siti di campionamento sarà definita nei primi due mesi di attività, dopo la selezione e l'attivazione del contratto. Il soggetto selezionato dovrà quindi collaborare con l'Ente Foreste per la definizione di una griglia di punti di campionamento condivisa, in relazione al tipo di amministrazione e gestione che l'Ente conduce. Per la selezione i soggetti esperti dovranno comunque presentare un piano d'azione dove sono specificati nel dettaglio i metodi di campionamento/osservazione proposti, il numero di specie ed il numero di siti campionabili, coerentemente con gli obiettivi generali esposti nel bando. Il Piano d'azione del soggetto esperto selezionato costituirà la base di discussione per la definizione del Piano d'azione del progetto. Gli studi su campo partiranno dopo la fase preliminare di definizione della

metodologia (2 mesi) e potranno essere effettuati durante i 12 mesi successivi, ai quali seguiranno 4 mesi per l'elaborazione dei dati e della relazione finale.

PARTE II: NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 3 Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:

Allegato B - Modello per autocertificazione;

Allegato C - Modello per la presentazione dell'offerta economica;

Art. 4 Termini e modalità di ricezione delle offerte

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile.

I documenti da presentare – a pena di esclusione - dettagliati nel seguito, e le modalità di presentazione – anch'esse a pena di esclusione -, sono i seguenti:

Un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la seguente dicitura "Contiene offerta per l'affidamento del servizio di studio della distribuzione e consistenza di micromammiferi associati ad habitat forestali – Scadenza 23/02/2011", a sua volta contenente:

I. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente, recante la dicitura "Documentazione di gara", contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

- autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "allegato B", debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);
- nel caso di dichiarazione di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile (casella 10 b dell'Allegato B), busta C – anch'essa debitamente sigillata - (da inserire all'interno della busta contenente la documentazione di gara), nella quale dovranno essere inseriti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

- in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi, dichiarazione di impegno di cui all'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006;
- cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta e della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, da prestare secondo le modalità indicate al successivo articolo 10

II. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Offerta tecnica", contenente:

A) Curricula (CV) separati dell'istituzione, associazione, consorzio, società, etc. (CV_Ist_1…n) e del personale coinvolti nel progetto (CV_Pers_1…n). I CV di persone non menzionate nel Piano d'azione non saranno considerati (vedi punto C sotto) potendo essere presi in esame esclusivamente i curricola dei soggetti che prendono parte nel servizio.

B) Elenco delle 10 principali pubblicazioni del personale coinvolto nel progetto, attinenti l'argomento del servizio in appalto. Le pubblicazioni devono essere elencate secondo ordine decrescente di impact factor 2009, da specificare nella lista (e.g. Johnson J.B. & Omland K.S. (2004) Model selection in ecology and evolution. Trends in Ecology & Evolution, 19, 101-108 – IF: 11.564). Fornire un unico elenco con le principali pubblicazioni del gruppo.

C) Piano d'azione, nel quale devono essere specificati le specie di interesse (motivandone la scelta o eventuali esclusioni), i metodi di campionamento, il numero di località che saranno campionate, le ripetizioni temporali, il periodo di campionamento (mesi; giorno – notte), e i risultati attesi (griglia di distribuzione e indici di abbondanza utilizzabili). Il Piano non deve superare le 1000 parole, deve contenere la bibliografia di riferimento (inserita nel testo e nell'elenco a fine sezione – da non conteggiare nella lunghezza del testo) e deve essere presentato anche in formato elettronico (file di testo Word o OpenOffice.org Writer). Inoltre, nel Piano deve essere chiaramente indicato "chi fa cosa" inserendo il nominativo del personale responsabile di ogni attività (e.g. Paolo Rossi, campionamenti; Mario Verdi, analisi statistiche e protocollo di campionamento), del supervisore scientifico (uno) ed il referente responsabile dei contatti con l'Ente (uno - non necessariamente diverso dal supervisore). Il Piano deve essere scritto sia in italiano che in inglese.

D) Massimo 2 lettere di collaborazione di Istituzioni accademiche nazionali e internazionali (Università, Centri di ricerca pubblici e privati) con discusso: a) validità scientifica del Piano d'azione in relazione agli obiettivi, b) fattibilità del Piano con gli strumenti a disposizione del gruppo, il budget e il tempo a disposizione, b) termini della collaborazione e ruolo dell'istituzione coinvolta. Le lettere di collaborazione devono essere firmate dal responsabile della struttura coinvolta, vanno su carta intestata, devono avere lunghezza massima di una pagina e possono essere scritte in inglese o in italiano. Allegare anche il CV del collaboratore (punto A). Eventuali pubblicazioni del collaboratore vanno inserite nell'elenco unico (punto B).

E) Con l'esclusione dei libri, copie elettroniche (pdf) di tutte le pubblicazioni scientifiche citate nell'elenco unico (B) e nel Piano d'azione (C). Non sono richieste copie cartacee.

III. , una terza busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura "Offerta economica", contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire il servizio da presentare mediante utilizzo o riproduzione del modello predisposto dall'Ente.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12 del giorno 23/02/2011**. Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – DIREZIONE GENERALE Viale Luigi Merello, 86 – 09123 CAGLIARI

L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana. Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art. 5 Procedura di aggiudicazione

L'appalto è affidato tramite procedura negoziata, previo esperimento di gara informale. Al riguardo si precisa che ricorrano le previsioni di cui all'art. 125 comma del D.Lgs. n. 163/2006 che giustificano il ricorso alla procedura adottata.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purchè ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 6 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006. A tal fine, la commissione, all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto dei seguenti criteri:

PARAMETRO PREZZO: 20/100

Verrà attribuito il punteggio massimo di 20 punti all'offerta formulata al minor prezzo.

Per stabilire il punteggio da assegnare alle restanti concorrenti in relazione all'elemento prezzo si adotterà il criterio di proporzionalità come di seguito esplicato:

P : Pmigliore = Pmax : X; per cui X = Pmigliore * Pmax/P

Dove i sopradescritti simboli sono da intendersi come (Pmigliore) ribasso più alto, (P) ribasso esaminato, (Pmax) punteggio massimo, (X) punteggio attribuito al ribasso esaminato.

Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

PARAMETRI DI QUALITÀ: 80/100

Le offerte saranno valutate da una commissione nominata dal Servizio Tecnico della Direzione Generale dell'Ente Foreste. La commissione sarà formata da personale EFS competente in materia e adotterà un metodo di valutazione basato sulla valutazione esperta dei Curricula e del Piano d'azione, mentre il criterio di valutazione sarà strettamente quantitativo per le lettere di collaborazione e le pubblicazioni, fermo restando la valutazione esperta sull'attinenza delle pubblicazioni e l'esaustività delle lettere. La ripartizione dei punti seguirà lo schema della tabella sotto, per un punteggio massimo totale pari a 80 punti.

Documenti valutabili	Punteggio massimo
Curricula. Esperienze dirette, teoriche e pratiche, (lavorativa, studio, incarichi) su monitoraggi faunistici – con particolare riferimento a studi di distribuzione, abbondanza e conservazione dei micromammiferi.	*25*

Pubblicazioni. Verranno valutati gli articoli scientifici attinenti l'argomento (biologia, ecologia e conservazione dei micromammiferi, tecniche di campionamento, studi di distribuzione e abbondanza di specie animali, etc.). La valutazione sarà proporzionale all'Impact Factor 2009 del Journal, alla posizione del nome (1°, ulti mo e centrali) ed al numero di citazioni della pubblicazione stimato da Google Scholar.	*25*
Piano d'azione. Interesse dell'Ente relativamente alle specie proposte ed al loro legame con la gestione forestale, numero di specie campionabili con il metodo proposto, adeguatezza della descrizione e documentazione relativa ai metodi utilizzati, numero di siti di campionamento proposti, coerenza con gli obiettivi del bando, fattibilità generale del piano, chiarezza dei ruoli delle persone coinvolte.	*25*
Lettere di collaborazione. Per favorire collaborazioni con istituzioni straniere, saranno attribuiti 1 punto per ogni istituzione estera e 0.5 per quelle italiane. La qualità scientifica delle collaborazioni è già valutata con le pubblicazioni allegate nell'elenco unico (max 10).	*5*

Art. 7 Capacità dei concorrenti

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei seguenti requisiti:

1) Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza, non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006. Dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione.

Saranno escluse le imprese, in cui i soggetti indicati dalla lett. c dell'art. 38, abbiano subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' dei quali la stazione appaltante abbia valutato l'incidenza sulla moralita' professionale.

Saranno escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24.

Saranno escluse altresì le imprese per le quali venga accertata l'imputabilità delle relative offerte ad un unico centro decisionale.

2) Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica:

L'operatore economico partecipante deve coinvolgere e utilizzare personale con titolo di studio adeguato (Laurea o Dottorato in Scienze Forestali, Biologiche o Naturali) e con esperienze dirette (lavorativa, studio, incarichi) su monitoraggi faunistici – con particolare riferimento a studi di distribuzione, abbondanza e conservazione dei micromammiferi. Nell'ambito del personale coinvolto, devono essere presenti inoltre esperti con pubblicazioni scientifiche attinenti l'argomento (biologia, ecologia e conservazione dei micromammiferi, tecniche di campionamento, studi di distribuzione e abbondanza di specie animali, etc.). Sono escluse dalla partecipazione alla gara i soggetti in difetto dei sopra citati requisiti.

PARTECIPAZIONE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI), DI CONSORZI E AVVALIMENTO.

E' ammessa la partecipazione di operatori economici temporaneamente raggruppati o raggruppandi sotto l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D.lgs. 163/2006.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di soggetti che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evenienza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Art. 8 Validità dell'offerta

Le offerte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Art. 9 Anomalia delle offerte

Verranno assoggettate a procedura di verifica le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato, fatta salva la possibilità dell'Ente di sottoporre comunque a verifica quelle offerte ritenute anormalmente basse in base ad elementi specifici.

Art. 10 Cauzione definitiva e provvisoria

Le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare cauzione, di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, nelle forme previste dall'art. 75 del D. Lgls. n. 163/2006 per l'importo di euro 666,67, pari al 2% dell'imponibile a base d'asta.

La cauzione provvisoria può essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82 ovvero mediante deposito provvisorio

sul Conto Corrente Depositi Cauzionali IBAN n. IT 49 R 02008 04810 000401051244 presso UNICREDIT S.p.A., Servizio di Tesoreria dell'Ente Foreste della Sardegna, Largo Carlo Felice n°27 a CAGLIARI.

Tale cauzione sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.

La garanzia deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006.

L'importo delle garanzie è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti (originale, autocertificazione, copia autenticata; negli ultimi 2 casi allegare copia di un valido documento d'identità del dichiarante). La costituzione della cauzione provvisoria in misura ridotta senza la dimostrazione del requisito nelle forme previste comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 11 Sedute di gara

La gara sarà dichiarata aperta da un seggio di gara, il giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte, e quindi il giorno 24/02/2011 con inizio alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna in viale Merello n. 86 a Cagliari.

Il seggio di gara procederà:

1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;

2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;

3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;

4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale.

Tale seduta sarà pubblica. Potranno parteciparvi i legali rappresentanti delle ditte o i loro delegati.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax o via e-mail, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in ordine al contenuto di documenti presentati.

Le offerte delle ditte ammesse saranno successivamente, in apposite sedute riservate, esaminate e valutate da una apposita Commissione di Gara, composta ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. n. 163/2006, da un numero dispari di componenti variabile da tre a cinque, individuati tra persone competenti nelle materie oggetto dell'appalto.

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte e all'attribuzione dei punteggi secondo quanto stabilito dal presente capitolato, i cui risultati verranno resi noti nella seduta di gara di apertura dell'offerta economica.

Le buste contenenti le offerte economiche verranno aperte dalla stessa commissione in seduta pubblica in cui si procederà all'esame e alla verifica delle offerte economiche presentate ed alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata.

Ai concorrenti verrà data comunicazione della graduatoria alla conclusione di detto procedimento.

Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o e-mail, con anticipo di almeno tre giorni.

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax o e-mail.

Art. 12 Stipulazione ed esecuzione del contratto

La stipulazione del contratto ha luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nell'occasione l'impresa dovrà produrre certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto è stipulato in forma di scrittura privata o con lettera contratto per corrispondenza. Qualora soggetto, le spese di bollo sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Il contratto specificherà la natura esatta del servizio da fornire, il piano d'azione ed il cronoprogramma. Il Piano d'azione inserito nella contratto sarà ispirato a quello presentato con l'offerta, che deve pertanto essere effettivamente realizzabile dal soggetto che lo propone. Eventuali variazioni unilaterali del Piano d'azione da parte del soggetto selezionato in sede di definizione della contratto costituiscono causa di annullamento dell'aggiudicazione.

Il pagamento sarà diviso in tre scaglioni. Il primo scaglione, pari al 30% dell'importo dovuto, sarà effettuato dopo i primi due mesi, alla consegna e approvazione del piano d'azione dettagliato con specificati stato dell'arte sulla biologia, ecologia e conservazione delle specie, metodi usati (su campo, di laboratorio e di analisi statistica), località esatte (georeferenziate, file shp), periodo e tempi di campionamento (cronoprogramma con calendario delle uscite), "chi fa cosa" e risultati attesi. Il secondo, pari al 30% dell'importo dovuto, sarà effettuato dopo i primi 6 mesi di attività di ricerca su campo e comunque dopo la presentazione di relazione con attestata la realizzazione del 50% dei campionamenti previsti. Il saldo finale, pari al rimanente 40% dell'importo dovuto, al completamento di tutti i campionamenti previsti e dopo consegna e approvazione dei dati nel formato richiesto e della relazione finale, nel rispetto dei criteri individuati nel bando.

Art. 13 Penalità nell'esecuzione

L'appaltatore, è soggetto a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna del servizio: 2 % dell'importo di aggiudicazione per ogni decade di ritardo;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei servizi forniti e dei dati resi: 2 % dell'importo dei servizi non conformi;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei servizi in sede di collaudo o di invito al rifacimento: 1 % dell'importo dei servizi oggetto dei prescritti adempimenti per ogni giorno di ritardo;

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'appaltatore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

ART. 14 Obblighi di cui alla legge 136/2010

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale

utilizzando contocorrenti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).
I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste italiane spa, il contratto con l'appaltatore è immediatamente risolto.
La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con subappaltatori o subcontraenti in genere sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.
L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art.15 Foro competente

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Cagliari.

Art.16 Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006.
Qualora nelle offerte tecniche presentate dalle ditte si ritiene vi siano informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, nella busta contenente l'offerta tecnica dovrà essere inserita motivata e comprovata dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si indicano le eventuali parti dell'offerta da secretare.
Fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dall'accesso gli atti indicati dai concorrenti costituenti segreti tecnici e commerciali.
Per le parti dell'offerte non secretate, onde consentire l'accesso informale di cui al comma 5 quater art. 79 e salvo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo, con la presente informativa si ritiene assolto l'obbligo di notifica ai controinteressati ex art. 3 D.P.R n. 184/2006.

Art.17 Trattamento dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 18 Chiarimenti ed informazioni complementari

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richiesti via fax al n. 0702799207 oppure via mail ai seguenti indirizzi: giupinna@enteforestesardegna.it oppure pmurgia@enteforestesardegna.it.

L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 19 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Casula.

Il Direttore del Servizio

Antonio Casula